PROVINCIA MONZA BRIANZA

LAVORO E SOCIETÀ

MONZABRIANZA MARKETING DEI VALORI MB.M.V. ANMIL

Gennaio 2012

Newsletter n° 1

Dario Allevi – Presidente

Giuliana Colombo – Assessore al lavoro

Care Amiche e cari Amici,

Vi presentiamo il primo numero della newsletter "Provincia MB – lavoro e società" , nata dalla collaborazione con ANMIL Monza all'interno del progetto "Provincia MB – marketing dei valori".
La newsletter, che riceverete a cadenza bimestrale nella vostra casella e-mail è un'iniziativa inserita nel PIANO LIFT - piano provinciale per l'occupazione dei disabili, ed è uno strumento nuovo per aggiornarvi sulle novità normative, sulle attività e sulle iniziative promosse dalla Provincia di Monza e della Brianza – Settore Lavoro.
Così la Provincia intende, ancora una volta e soprattutto in questo periodo di crisi, essere vicino alle aziende del territorio e ai lavoratori, in particolar modo a quelli più in difficoltà.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi BUON ANNO!

NEWSLETTER N° 1

INDICE DEI CONTENUTI

1. DIGITALIZZAZIONE DELLE COMUNICAZIONI LEGGE 68/99
2. ESONERO PARZIALE DAGLI OBBLIGHI DI ASSUNZIONE DI LAVORATORI CON DISABILITA'
   - Cosa è
   - Requisiti
   - Criteri per il calcolo della quota di esonero
   - Esonero o assunzione di un lavoratore?
   - Assistenza
3. COMPENSAZIONI TERRITORIALI – NUOVO REGIME
4. PROSPETTO INFORMATIVO LEGGE 68/99
5. DE-CERTIFICAZIONE
6. BANDI ATTIVI

1. DIGITALIZZAZIONE DELLE COMUNICAZIONI LEGGE 68/99

Il Settore Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza ha lavorato, nel corso del 2011, per permettere la comunicazione con i propri uffici tramite accesso telematico, da parte dei datori di lavoro, per tutte le pratiche legate alla legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili".

Già da tempo è possibile, attraverso il portale COB-Sintesi di Monza e Brianza, richiedere:

- Nulla Osta,
- Computi,
- Sospensioni,
- Contributi per l'assunzione del Piano Provinciale LIFT.

Con l'inizio del 2012, è stato completato l'elenco delle domande che è possibile inoltrare con tale modalità. Il sistema è stato infatti integrato con le richieste di:

- Esonero,
- Convenzione art 11,
- Agevolazioni per l'assunzione (art 13 legge 68/99),
- Agevolazione per l'adattamento del posto di lavoro (art 13 legge 68/99).

Inoltre, obiettivo dei primissimi mesi del 2012 è che tutti i documenti riguardanti la legge 68/99 di autorizzazione o convenzionamento, evasi dal settore, siano firmati digitalmente e direttamente reperibili dal datore di lavoro all'interno del sistema COB Sintesi.

Ciò consentirà l'eliminazione dei documenti cartacei e permetterà di offrire ai datori di lavoro impegnati nell'ottemperanza della legge 68/99 un servizio più efficiente, diretto e veloce.

La Provincia di Monza e della Brianza, già oggi, gestisce in forma telematica tutte le attività amministrative, organizzative e comunicative del Piano Provinciale per l'Occupazione delle Persone Disabili – LIFT, nel quale sono coinvolti 20 soggetti erogatori (enti e agenzie per il lavoro accreditati) e più di 140 persone con disabilità destinatarie di interventi personalizzati.

Torna all'indice

2. ESONERO PARZIALE DAGLI OBBLIGHI DI ASSUNZIONE DI LAVORATORI CON DISABILITA'

Cosa è

L'**esonero** dagli obblighi di assunzione di lavoratori con disabilità è una delle modalità per giungere all'ottemperanza degli obblighi della legge 68/99 definite dalla normativa nazionale (art 5 co. 3 L. 68/99 e D.M. 357/2000) e regolata dalle disposizioni provinciali. Tale istituto è applicabile dai datori di lavoro che, come esplicita la normativa, "per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili".
L'esonero dalle assunzioni può essere soltanto parziale, per cui è precluso alle aziende con un organico compreso tra i 15 e i 35 dipendenti, e può essere concesso per un numero di lavoratori non superiore al 60% dei posti da ricoprire, elevabile all'80% per le aziende operanti nel settore della sicurezza, della vigilanza e del trasporto.

Requisiti

L'esonero dalle assunzioni delle persone con disabilità può essere concesso solo in presenza di speciali condizioni di attività produttive, in cui sia accertata almeno una delle seguenti caratteristiche:

a. faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
b. pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l'attività stessa;
c. particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Criteri per il calcolo della quota di esonero

La Commissione Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza (seduta del 2 dicembre 2011) ha definito criteri e parametri per il calcolo della percentuale massima di esonero applicabile alle specifiche richieste.
Gli uffici provinciali, nel riconoscere le percentuali di esonero assumono come riferimento la tabella allegata alla Circolare del Ministero del Lavoro n.24 del 25 febbraio 1997, che suddivide le aziende per settore di attività economica e assegna a ciascuna di esse una percentuale di riferimento. Tale percentuale riferisce solo del tetto massimo per la specifica attività e, pertanto, il datore di lavoro ha la facoltà di richiedere una percentuale di esonero inferiore a quella stabilita.

Nello stesso modo, per far fronte a particolari condizioni produttive, la Provincia di Monza Brianza può concedere una percentuale superiore a quella identificata nella suddetta tabella, fatto salvo il limite massimo standard.
Tale percentuale è calcolata in base al numero di lavoratori coinvolti in mansioni faticose, pericolose o che presentino particolari modalità di svolgimento.
Ai fini dell'esonero, il numero di lavoratori associato a mansioni identificate come pericolose verrà conteggiato al 100%, il numero di quelli associati a mansioni faticose o con particolari modalità di svolgimento verrà conteggiato al 75%.

Esonero o assunzione di un lavoratore?

Per sostenere le aziende verso una scelta che risulti sia coerente ed adeguata alle proprie esigenze che funzionale ed attenta alle opportunità disponibili, si propongono alcune considerazioni:

- la convenienza economica di pagare l'esonero piuttosto che assumere non risulta così netta considerando, quale valore aggiunto, il rendimento che il lavoratore disabile può offrire all'azienda.
- La differenza diventa ancor meno evidente se si considera la possibilità di un'assunzione con contratto part-time: opportunità spesso utile e funzionale alle esigenze dell'azienda e del medesimo lavoratore.
- La convenienza economica si assottiglia ulteriormente se si considerano le diverse opportunità di accesso ai contributi ed alle agevolazioni previste per le imprese che intendono assumere un lavoratore disabile.

Assistenza

Per assistenza e supporto nella compilazione e presentazione della domanda di esonero parziale è possibile contattare i seguenti nominativi e recapiti:

Simona Barozzi	039 9752801	s.barozzi@provincia.mb.it
Gianpaolo Torchio	039 9752815	g.torchio@provincia.mb.it

Per saperne di più…

Torna all'indice

3. COMPENSAZIONI TERRITORIALI – NUOVO REGIME

La legge 148/11 - conversione in legge del decreto 138/11 - con l'art. 9 ha riformato l'istituto della Compensazione Territoriale previsto nell'ambito della legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili".

La normativa originaria prevedeva che i datori di lavoro privati con più di 50 dipendenti che intendessero compensare i propri obblighi di assunzioni tra sedi della stessa impresa localizzate in provincie diverse, ne dovessero fare richiesta ed essere preventivamente autorizzate, a seconda dei casi, dal Ministero del Lavoro o dalla Provincia ove avevano sede legale.

Il nuovo dettato normativo interviene su tale procedura e afferma il principio che gli obblighi di assunzione di lavoratori con disabilità e di appartenenti alle altre categorie di cui all'art 18 devono essere rispettati a livello nazionale.

Inoltre, i datori di lavoro privati che occupano personale in diverse unità produttive e i datori di lavoro privati che sono parte di un gruppo (ex art. 31 D.Lgs 276/03) possono assumere in una unità produttiva o in una impresa del gruppo avente sede in Italia, un numero di lavoratori aventi diritto al collocamento mirato superiore a quello prescritto, portando in via automatica le eccedenze a compenso del minor numero di lavoratori assunti nelle altre unità produttive o nelle altre imprese del gruppo.

Leggi tutto…

Torna all'indice

4. PROSPETTO INFORMATIVO LEGGE 68/99

Come tutti gli anni, i datori di lavoro rientranti negli obblighi previsti dalla legge 68/99 devono presentare il Prospetto Informativo con il proprio stato occupazionale al 31 dicembre.

Per permettere l'adeguamento dei sistemi informatici alle modifiche apportate dall'art 9 della legge 148/11 (compensazioni territoriali e intragruppo) quest'anno il Prospetto Informativo sarà presentabile dal 15 gennaio, **la scadenza per l'invio è stata altresì posticipata al 15 febbraio.**

Possono omettere la presentazione del prospetto i datori di lavoro che non abbiano avuto cambiamenti nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o incidere sul computo della quota di riserva. Dovranno in ogni caso presentare Prospetto informativo le imprese che intendono comunicare compensazioni territoriali tra le proprie sedi o che siano coinvolte in compensazioni tra imprese dello stesso gruppo.

Per saperne di più…

Torna all'indice

5. DE-CERTIFICAZIONE

Dal 1 gennaio 2012 entrano in vigore le nuove norme sull'autocertificazione che puntano a una completa "de-certificazione" nei rapporti fra Pubblica Amministrazione e privati, siano essi cittadini o imprese.
Dall'inizio dell'anno i certificati avranno validità solo nei rapporti tra i privati e le amministrazioni non potranno più chiedere ai cittadini certificati o informazioni già in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni.
Tali innovazioni sono state introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di Stabilità 2012)", alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
Il Settore Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza ha adeguato a questo principio e alle relative indicazioni tutte le proprie certificazioni emesse direttamente o tramite i Centri Per l'Impiego gestiti dall'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro. Ha inoltre fornito indicazioni a tutti i propri operatori che non possono più essere nè accettati nè richiesti certificati rilasciati da altre amministrazioni.

Torna all'indice

6. BANDI ATTIVI

E' attivo il bando "Incentivi ai datori di lavoro per l'assunzione di lavoratori con disabilità, la formazione e l'adattamento del posto di lavoro".

Vai alla pagina…

Torna all'indice

Per ricevere direttamente questa newsletter iscriviti cliccando qui

Newsletter del Settore Lavoro della Provincia di Monza e della Brianza Direttore di settore: Erminia Zoppè

La presente newsletter rientra nelle iniziative del Progetto MB.M.V - MonzaBrianza Marketing dei Valori, realizzato dall'associazione ANMIL Monza e dalla Provincia di Monza e Brianza. Il progetto, finanziato dal Piano Provinciale per l'Occupazione delle Persone Disabili, ha come obiettivo la sensibilizzazione del mondo aziendale nei confronti dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.